Leggi il testo e svolgi le attività proposte

Un allievo modello

Anton Wanzl era il ragazzo più tranquillo di tutto il luogo. A scuola sedeva zitto, a braccia "conserte", com'era prescritto, e fissava con i suoi occhiolini saccenti la bocca del maestro. S'intende che era il primo della classe. Era portato sempre a esempio a tutta la classe, i suoi quaderni non presentavano segni rossi. Anton dava risposte pacate, pertinenti, era sempre preparato, mai ammalato. Sedeva al suo posto nel banco come fosse inchiodato. La cosa più spiacevole per lui erano gli intervalli. Allora tutti dovevano uscire.

Nel cortile Anton si stringeva timido al muro e non osava fare un passo per paura di essere urtato e buttato per terra da uno dei ragazzi che correvano schiamazzando. Anton Wanzl non era un bambino felice. Una bruciante ambizione lo divorava. Una volontà ferrea di brillare, di superare tutti i suoi compagni, quasi prostrava le sue deboli forze.

Joseph Roth, *Il mercante di coralli*, Adelphi (ridotto)

	Vero	Falso
1) Anton a scuola era maleducato.		
2) Anton a scuola era molto bravo.		
3) Anton studiava poco.		
4) Anton amava la ricreazione.		
5) In questo testo la parola INTERVALLO vuol dire ricreazione.		
6) Anton amava fare la ricreazione nel cortile.		
7) Anton era un bambino felice.		
8) Essere ambizioso vuol dire desiderare di avere successo in qualcosa.		
9) Anton desiderava tanto dimostrare di essere migliore dei suoi compagni		

10) Quale immagine indica le braccia conserte?

☐ 

☐ 

☐ 

LIVEWORKSHEETS